



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comitato di Sicurezza Finanziaria

Comunicazione agli operatori

25 marzo 2011

La Banca d'Italia ha disposto la gestione provvisoria di Banca UBAE a fronte dell'inserimento della *Libyan Foreign Bank* nell'allegato III del Regolamento (UE) n. 204/2011.

Il Comitato di sicurezza finanziaria ha confermato ai Commissari preposti alla gestione provvisoria che non sussistono ostacoli alla normale prosecuzione dell'attività di Banca UBAE, ivi compresa quella nei confronti della clientela ordinaria e delle controparti bancarie.

Il Comitato di sicurezza finanziaria conferma altresì che, a seguito delle misure da ultimo adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite (Risoluzione 1973) e dall'Unione europea (Decisione n.2011/178/PESC del Consiglio e Regolamento n.288/2011 del Consiglio del 23 marzo 2011), nessuna misura di congelamento è stata adottata nei confronti della società Tamoil Italia S.p.a. Conseguentemente, non sussistono ostacoli all'usuale operatività di questa impresa con i partner commerciali e finanziari.

Resta ovviamente fermo il divieto di mettere fondi e risorse economiche a disposizione delle persone fisiche e giuridiche, delle entità o degli organismi inseriti negli elenchi del Regolamento (UE) n.204/2011.

Banca UBAE e Tamoil Italia S.p.a. stanno collaborando con le autorità per assicurare il pieno rispetto delle sanzioni internazionali adottate in considerazione della situazione in Libia.